

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Direzione e Redazione: TORINO - Via Giuseppe Verdi 15

Presidente Onorario:

S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA
DUCA DI PISTOIA



Sezioni:

TORINO - PINEROLO - NOVARA
VERONA - VICENZA - GENOVA

La benedizione degli alpinisti e degli attrezzi

Passo Fontana d'Oro, m. 1900, nel cuore di quella selva di guglie ardite e torrioni possenti, che forma l'angolo caratteristico e migliore del Pasubio.

Questa la galleria; ed ecco il quadro.

Un dirupato e verticale promontorio roccioso ed una angusta mensola naturale; su questa un piccolo Crocefisso, due candele, un altare con i paramenti delle grandi solennità. Corde e piccozze, chiodi, moschettoni, ramponi ed un mazzo di modesti profumati fiori dell'alpe.

Oggi si celebra la nostra festa, la festa della Giovane Montagna, la Sagra dell'alpinista che sale la montagna non solo con la forza dei muscoli ma soprattutto con l'anima, col cervello, col cuore; dell'alpinista che sulla vetta conquistata sa accostarsi a Dio con tutta la pienezza e la purezza dei propri sentimenti e della propria passione.

Questo il quadro; e la cornice?

Un'aerea piazzola, o meglio un ballatoio sull'orlo precipite del vajo del Ponte, ed intorno neve, sole, vette, nebbia e nubi.

Ed in attesa del sacro rito quaranta montanini, quaranta solide tempere di montanini, avvezzi all'alpe, alle sue fatiche, alle sue impareggiabili soddisfazioni.

Son saliti fin quassù con tutti i mezzi, dalla bicicletta all'asmatico torpedone, e poi per l'interminabile serie di gallerie semi-ostruite dalla neve.

Hanno recato con sè tutti gli arnesi della montagna, ed il fiammante gagliardetto, perchè il Signore avesse a benedire, oltre alle anime ed ai corpi, anche il simbolo ed i mezzi.

Non sono molti purtroppo, ma di tutti certamente i migliori; parecchi ancora digiuni.

Monsignore, dai capelli ormai grigi è giunto sin qui tra i primi, con la Sua andatura sempre svelta; ha un incitamento ed un'allegria battuta per tutti. Passan gli anni, ma la passione non solo rimane, ma ingigantisce, magnifico esempio per i giovani d'oggi.

Ecco, ora tutto è allestito! Nel sacro, grandioso tempio, il più bello, il più mistico che Dio abbia concesso all'umanità, ha inizio e si svolge il Rito Divino. Nel silenzio sublime sola s'alza al cielo la voce del Sacerdote. Parla con Lui il cuore di ogni presente.

Passa in tutti un fremito di commossa emozione.

« Signore, benedici queste funi, questi attrezzi, questa sana gioventù che nell'ascesa al monte trova balsamo ed elevazione per tutte le battaglie dello spirito ».

S E Z I O N E D I T O R I N O

SOTTOSEZIONE C. A. I

GITE DI UN TRIMESTRE

26 Marzo 1939

MONTE TABOR

12 Marzo 1939

SESTRIERE - M. BANCHETTA - BORGATA TRAVERSE - COL BOURGET

L'erta salita dal Sestriere al Banchetta venne effettuata da tutti in circa un'ora e mezza e, dopo una sosta vicino alla stazione della funivia, in ammirazione del vasto e luminoso panorama, ci si buttò giù in direzione della borgata Traverse al fondo della Val Chisone, seguendo un magnifico percorso di discesa su neve ottima.

A Traverse, la famelica comitiva si precipitò nell'unica trattoria del paese dalla quale non ci fu verso d'allontanarla prima delle 16, ora in cui finalmente, grevi di sacchi, sci e pasta asciutta i gitanti cominciarono a calcare il ripido sentiero che in un paio d'ore li condusse al Col Bourget. Qui il vento gelido e l'ora tarda non permisero soste per cui, salutata la Val Chisone, per le notissime piste del Pian Bourget e Ciao Pais ci ritrovammo tutti un'ora dopo a Salice, entusiasti per la bella traversata, compiuta su di un itinerario poco comune.

Organizzata in luogo di quella stabilita in programma al Cappello d'Envie, ad essa aderirono 22 soci che, unitamente a 10 montagnini genovesi, invasero rumorosamente nella sera di sabato 25 marzo l'accogliente Rifugio III Alpini.

Il mattino dopo, Don Zuretti celebrò la S. Messa nella vicina cappella, poi la comitiva si snodò in lunga fila fra le belle pinete dell'alta Valle Stretta e, superata l'erta salita sotto la Testa del Cane, procedeva sino al Ponte delle Plancie. Qui il tempo, che poco prima sembrava promettesse una bella giornata, cominciò a guastarsi e man mano che la salita progrediva verso l'alto, peggiorava sempre più sino a trasformarsi in una violenta bufera accicante che obbligò tutti, nei pressi del canalone sotto la vetta, a voltare gli sci a valle.

L'ottima neve fresca, a ricompensa parziale del forzato mancato raggiungimento della meta, permise lunghe scivolate fino al Pian del Colle.

2. Aprile 1939

SEGURET' - CIMA DEL VALLONETTO

Per parecchi giorni, pesarono come un incubo nelle menti di sette nostri scalmanati sciatori che, partendo alle ore 8 da Ulzio e superate le balze sottostanti al Seguret giungevano alle 13 circa ai 2600 metri dei baraccamenti militari sotto il Colle Argentera. Nonostante il tempo pessimo ripartivano quasi immediatamente e, sfidando una bufera sempre più violenta, si portavano per le 15 a 70 metri sotto la Cima del Vallonetto (m. 3250).

Questi ultimi 70 metri venivano superati... in 3 ore di strenua lotta contro il ghiaccio insidioso della calotta terminale ed infine alle 18 riuscivano a toccare il piccolo rifugio della vetta!

Gli scalmanati stessi, o quasi, compirono altre encomiabili imprese che raccomandiamo a tutti quelli che hanno del fiatone: e presto ne riparleremo.

16 Aprile 1939 - TESTA DI FURGGEN

Giornata più fulgente non poteva arridere al successo di questa gita effettuata alle balze immediate del Cervino.

Partita in torpedone da Torino, la comitiva dei montagnini partecipanti giungeva alle 9,30 al Breuil ove, inforcati immediatamente gli sci, superava la ripidissima e faticosa morena, costeggiando il ghiacciaio del Cervino, e per l'erto pendio finale i cinque o sei più forti erano alle 14,30 sulla Testa di Furggen, accolti da gelide ventate provenienti dalla Svizzera.

A ricompensa dello sforzo, davanti a loro si parava la distesa delle altissime vette dell'Oberland, dei Mischabels, del Vallese e del Monte Rosa ed a sinistra la bianca fantasmagorica parete Est del Cervino...

Ricongiuntasi la comitiva più a basso, i docili declivi del ghiacciaio della Forca ci permisero interminabili scivolate fino al Plan Maison dal quale in breve fummo sulla sottostante Conca del Breuil. Faccie paonazze ed orribilmente abbrustolite furono per molti giorni susseguenti i visibili risultati della gita ma nel cuore di tutti è

rimasta la gran luce che ci ha impermeati per tante ore alle basi del Cervino.

In tutta la giornata, la comitiva montagnina, escluso l'ultimo tratto di discesa, non ha incrociate piste di altri sciatori.

21 Aprile 1939

PICCHI DEL PAGLIAIO

Intanto le prime ascensioni di roccia sciogliono i muscoli degli arrampicatori. Venerdì 21 aprile una prima comitiva di tredici montagnini s'è recata ai Picchi del Pagliaio ed alcuni dei nostri giovani, ai caratteristici notori passaggi di canalini e placche, nonché al Torrione Wollmann, ha dimostrato una notevole attitudine di rocciatore ed una promettente volontà di riuscita per le prossime scalate.

30 Aprile 1939

MONTE CUCETTO

Un sole gioioso di primavera accolse a Pinerolo i 26 montagnini torinesi partecipanti alla gita; a Pinasca le prime nuvolaglie cominciarono ad oscurare il cielo e quando un'ora dopo, superata l'erta salita d'una pittoresca mulattiera fra i boschi, si affacciarono al Colle del Sap, grossi goccioloni dell'incombente temporale mossero loro incontro dalla Valle del Dubbione.

Ci unimmo ad una dozzina di montagnini pinerolesi e, approfittando d'una sosta del maltempo, alcuni di noi, armati di corde, chiodi e martelli, s'avviarono battaglieri verso il cupo muraglione Sud-Est del Cucetto. La maggioranza però, seguendo la comoda mulattiera lungo la cresta Sud, in un'ora e mezza si portava in vetta, ove il tempo schiaritosi alquanto, permise di godere un discreto panorama sulle valli circostanti.

Quando alle 17 ci ritrovammo al riparo dei casolari di Serra Marchetti, la pioggia riprese a cadere violentemente, ciò però non valse a spegnere l'abbondante allegria che torinesi e pinerolesi contribuirono a ravvivare in tutti i modi sino al momento del distacco a Pinerolo.

21 Maggio 1939

LUNELLE DI LANZO

Poichè a causa del persistente maltempo,

la gita sociale sciistica alla Punta Sommeiller è stata forzatamente rimandata, 14 dei nostri assaltano le Lunelle di Lanzo percorrendo le creste Nord ed Est in salita e discesa.

Colossali scoppiature, muscoli legati, giunture doloranti, ondeggiamenti preoccupanti furono i risultati più o meno generali di questa prima gita di roccia che, sempre interessante, terminò lasciando lieti ricordi a tutti i partecipanti... compreso l'oste della trattoria di Trave!

28 Maggio 1939

PICCHI DEL PAGLIAIO

Si rimandano nuovamente le gite in calendario. Non siamo riusciti a trovare un sacerdote che potesse venirci a celebrare la S. Messa al rifugio. Ma subito si pensa di ripetere la gita ai Picchi e ci troviamo in 24 a Sangonetto e poi su fino alle rocce di questa bella palestra, pieni di zelo nel far scuola ai novellini. La traversata viene compiuta all'andata ed al ritorno e complicata con la ricerca di nuovi passaggi, tanto che sono ormai le diciassette quando ci sleghiamo riprendendo la via del ritorno.

Il cronista

17-18 Giugno 1939

MONTE PARAVAS (m. 2929)

Programma: Partenza da piazza Paleocapa alle ore 15 in torpedone per Bobbio Pellice. Arrivo ore 17. Proseguimento per la Ciabota del Prà (m. 1732). Arrivo ore 20. Cena e pernottamento.

Domenica: sveglia alle ore 5 S. Messa

quindi in ore 2,20 al colletto Paravas (m. 2610). Di qui per il versante Est in ore 1,15 alla vetta, oppure in ore 2,30 per la cresta S. E. (via accademica).

Ritorno a Torino in serata.

Iscrizioni entro venerdì 16 c. m. (minimo di 18 partecipanti) accompagnate dalla quota di L. 22. Pernottamento a carico dei gitanti. Non soci L. 2 in più.

Equipaggiamento da alta montagna (piccozza, fascette).

Direttori di gita: P. Benna, A. Morello.
Necessita la carta di turismo alpino.

1-2 Luglio 1939

PUNTA DI CIAN (m. 3321)

Programma di massima: Al sabato in auto fino a Valtournanche. Proseguimento a piedi fino a Cignana (m. 2108) in ore 2. Alla domenica per il vallone di Cignana e la cresta del Balalselmo in ore 4 alla vetta.

Spesa approssimativa L. 35 (più L. 3 per non soci).

Direttori di gita: P. Milone e E. Magiorotti.

Il numero delle iscrizioni è limitato.

BIBLIOTECA

La biblioteca si è arricchita di molti bei volumi che i soci settimanalmente si contendono. Tra le novità più notevoli, oltre ai più aggiornati manuali di tecnica sciistica, segnaliamo « Scalatori » (ed. Hoepli) nuovo acquisto e « Vette » di Guglielmina e Lampugnani, dono del consocio Cav. Bravo, che di qui ringraziamo.

Serata di proiezioni

23 giugno 1939-XVII

In sede alle ore 21,15 si presenterà una ricca serie di diapositive con speciale riferimento al Gruppo del M. Bianco. Si raccomanda di intervenire puntuali e numerosi.

XXII ACCANTONAMENTO ALPINO

Entrèves (Courmayeur)

15 Luglio - 3 Settembre 1939-XVII

ACCANTONAMENTO

Avrà luogo ad Entrèves in locali chiusi e palchettati, illuminati elettricamente: i noti locali della scuola, con eventuali... dipendenze.

Le Signore e Signorine avranno a loro disposizione dei locali appositi.

Provvedersi personalmente lenzuola, federe, tovaglioli, ecc.

Chi si allontana dall'accantonamento per lunghe gite dovrà raccogliere ordinatamente tutto il bagaglio che intende lasciare onde evitare dispersioni ed ingombro.

VITTO

Per la mensa è adibito un apposito locale ed i pasti saranno serviti ad orario prestabilito.

L'eventuale assenza dai pasti deve essere preavvisata: la sera per la colazione ed il pranzo del giorno successivo; il mattino per la cena del giorno stesso.

ESCURSIONI

I partecipanti sono liberi di effettuare le gite e le ascensioni che meglio desiderano; s'intende sotto la loro piena responsabilità. E' fatto però obbligo di informare la Direzione circa l'itinerario ed il periodo di assenza dall'accantonamento.

La Direzione provvederà inoltre ad organizzare gite sociali, cercando di venire incontro ai desideri dei partecipanti e tenendo conto delle loro capacità tecniche.

DOCUMENTI

Carta di Turismo alpino (o documento equipollente) per i partecipanti che intendono far gite (confine italo-svizzero italo-francese). Tessere del C.A.I. e dell'O.N.D.

S. MESSA

Ad Entrèves.

COMUNICAZIONI

Ferrovia fino a Prè S.^t Didier.

Corriera da Prè S.^t Didier a Courmayeur ad ogni arrivo di treno.

Vi sarà servizio postale giornaliero da e per l'accantonamento.

Indirizzo:

« *Giovane Montagna* »

Cormaiore per

(*Aosta*)

Entrèves

Ufficio postale, telefono e telegrafo a Courmayeur.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO SPECIALE

Si raccomanda per comodità e celerità il Servizio automobilistico F.lli Tabacco della C.I.T., piazza Paleocapa, in partenza il martedì, giovedì e sabato alle ore 7 con ritorno a Torino alle 20 e alla domenica in partenza alle ore 6 con ritorno alle ore 22.

Prezzi speciali per i Soci G. M.: L. 25 per corsa.

Prenotazioni e pagamento anticipato in Sede tutti i venerdì.

Il servizio ha inizio al 22 luglio p. v.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni si ricevono in sede ogni mercoledì e venerdì sera accompagnate dalla relativa quota nelle seguenti misure (*da tre anni invariate*):

Turno d'una settimana	L. 135
Due turni	» 255
Tre turni	» 380
Quattro turni	» 500

Le quote suddette danno diritto alla completa pensione.

Le spese di viaggio saranno a carico di ciascun partecipante.

Compatibilmente con la disponibilità di posti saranno ospitati i Soci di passaggio

ad Entrevès. Essi potranno usufruire dei servizi alla seguente tariffa: pernottamento, L. 6; pranzo, L. 6,50; cena, L. 6,50; colazione, L. 1,50.

Possono iscriversi all'accantonamento tutti i Soci delle varie Sezioni della « Giovane Montagna » e i loro famigliari. Sono ammessi anche i non soci purchè presentati da un socio che ne assuma davanti alla Direzione tutte le responsabilità. I non soci

dovranno pagare una tassa di iscrizione di L. 15.

Si raccomandano vivamente le prenotazioni onde evitare affollamento eccessivo.

Prenotazioni impegnative si accolgono solo accompagnate da congruo acconto. Si avverte che *i due turni settimanali di luglio* necessitano di un minimo di 10 iscrizioni in tempo utile.

S E Z I O N E D I V I C E N Z A

SOCI MILITARI

Per corrispondere anche ad un gentile pensiero espresso da molti consoci, comunichiamo l'indirizzo dei Soci della Sezione attualmente richiamati alle armi.

Questi amici, che la voce della Patria e del dovere ha sparso fin nelle più remote contrade d'Albania e dell'Impero, oggi come non mai sono più vicini e cari al nostro cuore. Ad essi giunga l'affettuoso e fraterno saluto dei Soci tutti della Sezione, con l'augurio più fervido di un prossimo lieto ritorno alle loro famiglie ed alla famiglia montanina.

Tenente Francesco Cappellari - 0° Regg. Alpini - Btg. Vicenza - P. M. Albania.

Tenente Pietro Perdon - 27° Btg. Indigeni - Gondar (A.O.I.).

S. Ten. Lorenzo Perdon - 6° Regg. Alpini - Vipiteno (Bolzano).

Cap. magg. Danilo Zaniolo - 9° Regg. Alpini - Btg. Vicenza - CC. - P. M. Albania.

Alpino Napoleone Stefani - 9° Regg. Alpini - Btg. Vicenza - CC. - P. M. Albania.

Autiere Giovanni Marchiori - 4° Centro Autom. - Verona.

Autiere Mario Barbieri - 4° Centro Automobilistico - Verona.

Cap. magg. Bruno Lucchini - 57° Regg. Fanteria - C. C. R. - Vicenza.

Caporale Gianni Pieropan - 57° Regg. Fanteria - C. C. R. - Vicenza.

Fante Riccardo Bubola - 57° Regg. Fanteria - 10^a comp. - Vicenza.

IL CAMPEGGIO ESTIVO

Ferve in pieno il lavoro organizzativo per la massima manifestazione della nostra annuale attività. A giorni, tutti i Soci riceveranno l'apposito opuscolo, ove saranno contenute le norme di partecipazione nonché una esauriente descrizione della base e della vallata, per quanto la fama e la notorietà di quest'ultima potrebbero ben esimerci da tale lavoro.

Quanto attendiamo dai Soci è una partecipazione totalitaria. A questo scopo le quote sono state contenute in limiti bassissimi, compatibilmente col miglior trattamento. Uno speciale invito rivolgiamo ai Soci delle Sezioni consorelle, offrendo loro in tal modo la possibilità di conoscere una zona meravigliosa con una modicissima spesa.

Dunque, amici di Vicenza sotto con la vostra iscrizione e fate tanta e tanta propaganda.

Agli amici delle Sezioni piemontesi che vorranno onorarci con il loro gradito intervento, porgiamo sin d'ora il più fraterno benvenuto.

GRUPPO CRODAIOLI

Il Gruppo Crodaioli passa per il corrente anno XVII° alle dirette dipendenze del Capogruppo Antonio Gobbi.

* * *

Relazione di quanto deliberato nella riunione del 25 aprile per il funzionamento del Gruppo:

1°) Viene fissata una quota d'iscrizione di L. 3 annuali; a versamento avvenuto, sarà rilasciata una tesserina di riconoscimento per l'entrata nella palestra di Gogna.

2°) Gli allenamenti in palestra, che è riservata esclusivamente agli iscritti al Gruppo, saranno tenuti ogni martedì, giovedì e sabato dalle 13 alle 15 e dalle 18 alle 20.

3°) Ogni venerdì sera, tra le 21 e le 22, in Sede Sociale, è fissata la riunione degli iscritti al Gruppo onde prendere accordi sulle ascensioni da effettuarsi la domenica successiva: si insiste affinché tutti abbiano a passare in Sede in tale giorno:

ne risulterà un sempre maggior affiatamento ed una maggior regolarità nell'attività delle cordate.

4°) Saranno gradite brevi relazioni tecniche sulle salite effettuate dalle cordate del Gruppo: si potrà così raccogliere un ottimo materiale di pratiche cognizioni che rimarrà a disposizione degli iscritti.

5°) Le corde di proprietà della Sezione vengono consegnate agli iscritti: Toni Gobbi, Gino Pasqualotto, Italo Filosofo; ad essi pertanto i capicordata dovranno richiederle quando ne avranno bisogno, e ad essi riconsegnarle.

S E Z I O N E D I G E N O V A

20 Agosto - 3 Settembre

ACCANTONAMENTO ESTIVO AD ENTREVÈS DI CORMAIORE

Come era nelle previsioni, l'aver stabilito di trascorrere le ferie estive alla Casa della Giovane Montagna di Entrèves di Courmayeur ha incontrato il favore e il consenso della maggioranza dei soci. Il periodo, seppur leggermente ritardato rispetto all'anno scorso per poter avere tutta la Casa a disposizione della nostra Sezione, è tuttavia nel pieno della buona stagione alpinistica e quindi ci permetterà di svolgere in modo completo il nostro programma. Tutto è predisposto perchè tutto riesca nel migliore dei modi ed è quindi da esser certi che il successo arriderà, come l'anno scorso, alla massima manifestazione della Sezione.

L'ufficio prenotazioni ha già raccolto un buon numero di adesioni, ma occorre ora che ciascun socio ponga decisamente davanti a sé le proprie possibilità di partecipazione e si decida: *perchè i posti, ripetiamo, sono realmente limitati* e l'affluenza verificatasi lo scorso anno a S. Giacomo insegna che è alquanto arrischiato ridursi all'ultimo momento per il pericolo serio di rimanere chiusi fuori dalla porta della bella

baita che ad Entrèves ci aspetta. Al riguardo si ricorda che l'assegnazione dei posti sarà fatta rigorosamente in base alla lista delle prenotazioni, convalidate dal versamento dell'anticipo sulla quota.

E' ammessa la partecipazione di non Soci, purchè presentati da un Socio. Ogni Socio può e deve quindi, nell'ambito delle proprie conoscenze, svolgere azione di propaganda.

E' stata diramata a tutti i Soci una circolare contenente il programma dettagliato: altre copie di tale circolare sono a disposizione in sede. Riportiamo, per brevità, le sole indicazioni più importanti:

Quota di partecipazione: dal 20 agosto al 3 settembre, tutto compreso da Genova a Genova (viaggio in treno e corriera, alloggio e vitto) L. 350.

Dal 20 al 27 agosto o dal 27 agosto al 3 settembre, tutto compreso c. s. L. 225.

Documenti: Indispensabile la Carta di Turismo Alpino o documento equipollente. Utile la tessera del C.A.I.

Iscrizioni: Si ricevono in sede ogni martedì dalle ore 21,30 alle 22,30, accompagnate da un anticipo di L. 50. sulla quota di partecipazione. In caso di recesso entro il 15 luglio, sarà rimborsato l'intero anticipo; entro il 31 luglio, sarà rimborsata la metà. Oltre il 31 luglio, qualunque sia la

ragione che impedisce la partecipazione, non si farà luogo ad alcun rimborso.

Incaricati Direzione:

Direzione Generale: Presidente A. Costaguta.

Servizio religioso: Mons. V. Bruzzo, Don G. Caorsi.

Servizio propaganda: Costaguta, Dall'Orto, Bidone.

Cassa, prenotazioni, iscrizioni: V. Presidente Rapetti, Damiano, Micheletti Beppe.

Viaggio treno e corriera: Damiano.

Alloggio: Bisso Domenico, Bisso Carlo.

Vitto: Bassi, Casciscia.

Organizzazione gite: Costaguta, Poggi.

Servizio fotografico e cinematografico: Poggi, Costaguta.

LUTTI

Porgiamo le più fraterne condoglianze ai consoci Morino per la dipartita della loro Nonna.

BIBLIOTECA

Un ringraziamento particolare è doveroso per la Sezione Ligure del C.A.I. che ha donato alla nostra biblioteca varie, interessanti pubblicazioni. Si ringrazia pure il consocio Migone G. Franco per le riviste ed il volume offerti.

SCUOLA DI ROCCIA

Si raccomanda a tutti i soci di partecipare alla scuola che ha ripreso il normale funzionamento e che serve quale ottima, indispensabile preparazione all'attività estiva.

PROGRAMMA GITE

PER I MESI DI GIUGNO-LUGLIO

18 *Giugno* — Monte Argentea (m. 1089). Direttore: G. Patrignani. Nel gruppo dell'Argentea verranno eseguite esercitazioni su roccia. Istruttore: A. Costaguta.

24-25 *Giugno* — M. Mongioje (m. 2630). Direttore: Poggi. Andata e ritorno da Ormea.

29 *Giugno* — Monte Antola (m. 1598) in occasione del Raduno escursionistico organizzato dal Dopolavoro Provinciale. Direttore: il Consiglio.

2 *Luglio* — M. Manico del Lume (m. 800) e Santuario di Caravaggio. Direttore: F. Piccardo.

22-23 *Luglio* — M. Marguareis (metri 2651) in preparazione all'accantonamento estivo. Direttori: Costaguta, Pugliese.

18 *Luglio* — M. Reopasso (m. 958) - Madonna della Bastia. Direttori: Poggi, Navone.

N.B. - *Gli orari per ciascuna gita verranno resi noti in tempo utile in Sede e pubblicati su « Il Nuovo Cittadino ».*

